

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - CAT. C - DA ASSEGNARE ALLE STRUTTURE DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.

(omissis.....) Stralcio del verbale della Commissione Esaminatrice del 25/11/2021

La Commissione prende atto dell'art. 8 del D.P.R. 27.03.01, n. 220, relativo alle prove d'esame da espletare ed al relativo punteggio da assegnare.

La Commissione prende atto che i punti per titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 70 punti per le prove di esame.
- b) 30 punti per i titoli;

PROVE D'ESAME

I punti per le prove di esame sono complessivamente 70, così ripartiti:

a) Prova scritta:	punti	30,00
b) Prova pratica:	punti	20,00
c) Prova orale:	punti	20,00

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 220/2001 consistono in:

Prova Scritta: vertente su argomenti relativi al posto messo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Prova Pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi le materie argomento della prova scritta.

Prova Orale: vertente sulle materie della prova scritta, oltre che elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

a) titoli di carriera	punti	15
b) titoli accademici e di studio	punti	4
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	4
d) curriculum formativo e professionale	punti	7

La Commissione prende inoltre atto che come previsto dal D.P.R. 220/2001 il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione decide che la prova scritta, che sarà eseguita con l'utilizzo di computer messi a disposizione dalla Società Selexi, consisterà in un questionario composto da 30 domande a risposta multipla, e da 3 domande di "riserva", vertente su argomenti relativi al posto messo a concorso, con particolare riferimento alle seguenti tematiche: Diritto Amministrativo, Diritto Costituzionale, Testo Unico del pubblico impiego, Legislazione Sanitaria Nazionale e Regionale, con particolare riferimento all'organizzazione delle ATS e delle ASST, Normativa anticorruzione, trasparenza e privacy, elementi in materia di appalti e contratti, elementi di contabilità generale.

Criteri di valutazione della prova scritta:

Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto, ad ogni risposta errata o omessa saranno attribuiti zero punti: saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati che nella prova scritta raggiungeranno un punteggio pari o superiore ai 21 punti su 30. Non verrà attribuito nessun punteggio alle tre domande di "riserva" ma le stesse verranno utilizzate solo nel caso in cui, una volta espletata la prova scritta, prima dell'abbinamento della prova con il relativo candidato la Commissione dovesse rilevare delle imprecisioni nella formulazione di una domanda all'interno del questionario sorteggiato. Il tempo deciso dalla Commissione per l'effettuazione della prova scritta **è di 35 (trentacinque) minuti**.

Criteri di valutazione prova pratica:

La Commissione decide che la prova pratica, che sarà eseguita con l'utilizzo di computer messi a disposizione dalla Società Selexi, consisterà nel proporre al candidato uno schema di determina dirigenziale o di delibera dirigenziale. Il candidato dovrà esprimere un giudizio circa la correttezza nelle forme e nei contenuti, delle indicazioni proposte, scegliendo come risposta VERO (V) o FALSO(F), facendo riferimento alle parti/paragrafi/parole evidenziate dal numero 1 al numero 10.

Ad ogni risposta esatta saranno attribuiti due punti, ad ogni risposta errata o omessa saranno attribuiti zero punti: saranno ammessi alla prova orale tutti i candidati che nella prova pratica raggiungeranno un punteggio pari o superiore ai 14 punti su 20.

Il tempo deciso dalla Commissione per l'effettuazione della prova pratica **è di 20 (venti) minuti**.

Criteri di valutazione prova orale:

La Commissione per la prova orale attribuirà un punteggio numerico, in quanto la stessa ritiene legittima, nei concorsi pubblici, la valutazione in forma numerica, tenuto conto che il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Infatti, il voto numerico esprime e sintetizza il giudizio tecnico-discrezionale della Commissione contenendo in sé la sua stessa motivazione, senza bisogno di ulteriori spiegazioni e chiarimenti in caso di unanimità. Inoltre, la motivazione espressa numericamente, oltre a rispondere al principio di economicità e proporzionalità dell'azione amministrativa di valutazione, assicura infatti la necessaria spiegazione delle valutazioni di merito compiute dalla Commissione.

La Commissione stabilisce inoltre che nel colloquio verrà verificata nei candidati: la conoscenza tecnica degli argomenti, la capacità di sintesi, la capacità espositiva, l'utilizzo di una terminologia corretta nonché l'attinenza dell'esposizione con gli argomenti e la capacità di approfondimento. Al fine di una corretta valutazione la Commissione predispone la seguente griglia di valutazione:

VALUTAZIONE SECONDO I CRITERI DEFINITI	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il candidato ignora i contenuti essenziali della materia oggetto del colloquio o li conosce in modo estremamente lacunoso. Non sa rispondere in modo pertinente, non sa utilizzare la terminologia specifica oppure si ritira e decide di non rispondere ad alcuna domanda.	Gravemente Insufficiente	0-6
Il candidato conosce in modo incompleto e frammentario i contenuti della materia oggetto del colloquio, utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della materia, presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste.	Insufficiente	7-13
Il candidato/La candidata possiede una conoscenza meramente essenziale e schematica della materia e dei contenuti e degli strumenti indispensabili per la gestione delle attività attinenti al profilo.	Sufficiente	14- 16
Il candidato/La candidata possiede una buona conoscenza dei contenuti e degli strumenti operativi, si esprime con correttezza ed appropriatezza di linguaggio.	Buono	17-18
Il candidato/La candidata possiede un'ottima conoscenza della materia che ha esposto con piena padronanza terminologica e capacità di approfondimento.	Ottimo	19-20

Per la prova orale, la Commissione si riserva di attribuire un punteggio specifico, all'interno dei differenti scaglioni, in ragione del livello di risposta del candidato.

Criteria di valutazione dei titoli:

La Commissione decide che, per la valutazione dei titoli, applicherà i seguenti criteri, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n.220/2001:

Titoli di carriera – fino a un massimo di punti 15

I titoli di carriera sono valutabili ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.P.R. n.220/2001, se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli Enti di cui agli articoli n.21 e n.22 del D.P.R. n.220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, **nel profilo professionale a concorso o in qualifiche**

corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50 % di quello reso nel profilo relativo al concorso. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, "il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato".

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 27.03.01, n. 220.

Pertanto, la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

- a) servizio nella categoria C – Assistente amministrativo - punti 1,200 l'anno;
Tale servizio è maggiorato del 20 % per i periodi di servizio prestati in posizione funzionale superiore.
- b) servizio nella categoria B e BS– Coadiutore amministrativo e Coadiutore Amministrativo Esperto - punti 0,600 l'anno;
- c) servizio nella categoria A – Commesso - punti 0,300 l'anno;
- d) servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate - valutabile ai sensi dell'articolo 2050 del D.Lgs n. 66/2010 in combinato disposto con l'art. 20 D.P.R. n. 220/2001 (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali):
 - con titolo di studio necessario per l'ammissione al profilo bandito già conseguito : p. 1,200 per anno
 - senza aver conseguito il titolo di studio necessario per l'ammissione al profilo bandito:
p. 0,600 per anno
- e) servizio civile - valutabile ai sensi dall'art. 18, comma 4, del D.Lgs n. 40/2017 (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali): p. 1,200 per anno

Titoli accademici e di studio – fino a un massimo di punti 4

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e secondo il seguente punteggio:

- | | |
|---|-------------|
| 1. Laurea di 1° livello (triennale) <u>attinente</u> | punti 1,000 |
| 2. Laurea di 2° livello (Specialistica ,Magistrale) <u>attinente</u>
comprensiva del punteggio della laurea di primo livello | punti 2,000 |
| 3. Laurea V.O <u>attinente</u> | punti 2,000 |
| 4. Laurea di 1° livello (triennale) <u>non attinente</u> | punti 0,500 |
| 5. Laurea di 2° livello (Specialistica ,Magistrale) <u>non attinente</u>
comprensiva del punteggio della laurea di primo livello | punti 1,000 |
| 6. Laurea V.O <u>non attinente</u> | punti 1,000 |
| 7. Master di 1° livello attinente | punti 0,200 |
| 8. Master di 2° livello attinente | punti 0,400 |
| 9. Corso Perfezionamento attinente | punti 0,150 |
| 10. Dottorato Ricerca attinente (solo se conseguito) | punti 1,500 |
| 11. Abilitazione alla professione di avvocato
Commercialista, notaio, compreso i periodi di praticantato | punti 0,500 |

La Commissione decide inoltre che:

- nel caso in cui non fosse precisato dal candidato se il Master è di 1° o di 2° livello verrà attribuito il punteggio previsto per il Master di primo livello;
- nel caso in cui non fosse precisato dal candidato l'indirizzo del titolo di studio conseguito verrà attribuito il punteggio assegnato alla corrispondente laurea "non attinente".

Publicazioni e titoli scientifici – fino a un massimo di punti 4

La valutazione delle pubblicazioni deve essere motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità. I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione decide che verranno valutate le pubblicazioni/poster/abstract/ ecc. degli **ultimi dieci anni (24/10/2021 -24/10/2011)**

- pubblicazioni attinenti unico autore su riviste nazionali/non nazionali p. 0,300 cad.
- pubblicazioni attinenti più autori su riviste nazionali/non nazionali p. 0,150 cad.
- abstract/poster attinenti nazionali e non nazionali p. 0,030 cad.

Curriculum formativo e professionale – fino ad un massimo di punti 7

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

1. Servizio prestato in profilo attinente **c/o Enti del S.S.N, presso altre Pubbliche Amministrazioni**, come co.co.co. o incarico libero professionale o come interinale:
(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) punti 0,400 l'anno
2. Servizio prestato in profilo attinente **c/o Aziende private** con rapporto di dipendenza, incarico libero professionale o co.co.co. o come interinale
(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) punti 0,300 l'anno
3. Servizio prestato in profilo attinente presso case di cura convenzionate o accreditate, oppure con rapporto non continuativo ovvero come co.co.co. o incarico libero professionale

(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali)	punti 0,300 l'anno
4. Borse di studio attinenti	punti 0,200 l'anno
5. Docenze in materie attinenti (se svolte a giornata p.0,010 cad.)	punti 0,200 l'anno

Nel curriculum formativo e professionale rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento. La Commissione decide verranno valutati i corsi di aggiornamento professionali degli **ultimi cinque anni**, (24/10/2021 – 24/10/2016), secondo i seguenti criteri:

- 1) seminari-giornate di studio-convegni-formazione (relatore/docente/tutor) **p. 0,005 per giorno**
- 2) seminari-giornate di studio-convegni-formazione (partecipante) **p. 0,002 per giorno**

Per i corsi di formazione quale partecipante/docente viene considerata giornata intera la frazione di almeno 6 ore.

Non saranno valutate generiche attestazioni laudative, di stima o di lodevole servizio e di idoneità nei concorsi pubblici, stage, volontariato, tirocini pre e post laurea, nonché il tirocinio/praticantato finalizzati al superamento dell'esame di Stato, attività lavorative in qualità di socio e comunque attività lavorative per cui non sia possibile determinare l'effettivo impegno prestato dal candidato.

Laddove il lavoro dipendente sia part time, ma non è indicato nel dettaglio l'impegno prestato, si considera come part-time al 50%.

La Commissione precisa che comunque i titoli non espressamente elencati nelle schede dei singoli candidati sono da ritenere non valutabili, in quanto ritenuti non pertinenti al posto messo a concorso.

La Commissione stabilisce inoltre che, come previsto al punto 3.1 –FASE 3 – Compilazione della domanda di partecipazione on-line, "...documenti diversi da quelli richiesti dal bando non saranno in alcun modo valutati dalla Commissione".

La Commissione Esaminatrice prende visione di quanto riportato nel bando alla voce "graduatoria": pertanto stabilisce che nella formulazione della graduatoria generale degli idonei, terrà conto dei titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio secondo quanto previsto all'art.5 del D.P.R. n.487/1994 e ss.mm.ii, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso.

Il punteggio attribuito è globale e viene adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. Altre attestazioni presentate dai candidati verranno valutate a discrezione della Commissione. La Commissione decide di non valutare i servizi dichiarati che non qualifichino le attività svolte come attinenti alla professionalità messa a concorso.